

CANDELO

Rivolta posteggi a San Giacomo

I frazionisti: «Troppe multe. Gli spazi sono pochi». Il sindaco: «No alla sosta selvaggia»

■ I negozianti chiedono più spazi auto e maggior flessibilità dei vigili. Il sindaco invece fa appello al rispetto nei confronti degli abitanti della piazzetta, che hanno «il diritto di non trovare bloccati gli accessi alle proprie case dalle auto in sosta». Una situazione controversa che anima, in questi giorni, la frazione di San Giacomo, al confine con Benna. A scatenare le proteste dei commercianti — sulla piazza vi sono un bar, una trattoria, una pettinatrice e un tabaccaio — sarebbe stata la decisione, da parte del Comune, di intensificare i controlli. «Abbiamo chiesto ai vigili di passare più spesso per evitare situazioni di disagio per le famiglie» dichiara il sindaco Mariella Biollino. Ma secondo i titolari dei negozi ci si è trovati di fronte a «tolleranza zero. I vigili passano due volte al giorno e ogni volta staccano almeno cin-

que foglietti rosa». Il problema maggiore sembrerebbe la carenza di spazi: «Qui vicino c'è anche la sede della banda musicale e ogni volta che ci sono i corsi, gli allievi non sanno dove lasciare l'auto». Motivazioni che non convincono il sindaco: «Ci siamo incontrati un paio di settimane fa con i commercianti e, cartine alla mano, ho dimostrato loro che gli spazi non mancano. A neppure cento metri c'è il parcheggio del campo sportivo. Gratuito, come tutti i posteggi sul territorio di Candelo. Non credo che fare cento metri a piedi possa essere un problema». «Ma chi viene a prendere un caffè non si ferma se non trova posto davanti al bar» fa eco la titolare. «Diciamo piuttosto che c'è chi rimane al bar ore intere continuando ad occupare lo stesso spazio» replica il sindaco. «Anche questo è un problema».

L. N.

TERNENGO

Il paese avvolto in una sciarpa

Presentata alla festa della lana è più lunga di 1 km: parteciperà al Guinness dei primati

■ Salire a Ternengo domenica era come entrare nel paese dei colori. Una lunga e variopinta sciarpa, sferzuzzata a mano da quaranta donne del posto, accompagnava il visitatore fino al centro, cuore pulsante della festa della lana. Una tradizione che ogni anno si ripete in occasione della transumanza, con il passaggio di circa 1.200 capi di bestiame condotti dagli alpeggi al piano da Federico Seletto e Giorgio Macchieraldo.

Migliaia di persone hanno seguito con entusiasmo questo avvenimento, partecipando alle varie fasi della manifestazione organizzata dalla Pro Loco con la collaborazione del Comune, dell'Asso-Giovani e di tutti gli abitanti.

«Dobbiamo ringraziare davvero tutti i Ternenghesi» dichiara a nome degli organizzatori Maurizio Alfisi. «Hanno messo a disposizione ogni centimetro quadrato delle loro proprietà per accogliere chi le bancarelle, chi le numerose auto in sosta. Questa lunghissima sciarpa ha avvolto tutti gli abitanti in un clima di amicizia e collaborazione».

E viste le dimensioni, verrà iscritta senz'altro al Guinness dei primati. Circa 500 kg di lana, offerta dalla ditta Rial di Chiavazza, lavorata da marzo a settembre da 40 donne del paese, seguite dalla responsabile della scuo-

la di maglieria della Pro Loco Gabriella Sinigaglia e coordinate da Elsa Brovarone, che ha pensato alle frange e alle decorazioni all'uncinetto. Tra i progetti futuri vi è la creazione di un filatoio e di un laboratorio di tintoria, per caratterizzare ancor più la ricerca delle tradizioni che accomuna Ternengo al paese con cui è gemellato: Sonogno, nel Canton Ticino. Una piccola Svizzera in provincia di Biella.

LUISA NUCCIO



DALL'ALBUM FOTOGRAFICO
In alto, il passaggio del gregge di Federico Seletto e Giorgio Macchieraldo. A sinistra, la mungitura e le esibizioni dei cani dell'unità cinofila della Croce Bianca. Sotto a destra, Patrizia Maggia e Oliviero Girardi mostrano la giacca realizzata con lane biellesi [foto COMBA]



VIGLIANO

Castagnata con gli "Amici del Ciclo"

Domenica 2 novembre, nella sede di viale Alpini d'Italia, gli "Amici del Ciclo" di Vigliano offriranno a tutti i soci e ai simpatizzanti le caldaroste. Verranno distribuite a partire dalle ore 15.

GAGLIANICO

Caldarroste in piazza con la Pro Loco

Domenica a partire dalle 14.30, in piazza Repubblica si svolgerà la tradizionale castagnata organizzata dalla Pro Loco. Caldarroste, frittelle di mele, semolino dolce, pop corn, marmellate e vin brulé verranno distribuiti a tutti i partecipanti.

Il pomeriggio avrà anche una parte di intrattenimento musicale a cura del gruppo "Eva Ciera".

CANDELO

Incontro in casa PD sui temi economici

Venerdì 17 ottobre alle 21, nella sede PD di via Mazzini 11 a Candelo, si svolgerà un incontro pubblico per parlare di finanziaria 2009, di carovita, salari, pensioni e scuola. Interverranno Elisabetta Rampi, parlamentare PD alla Camera, Michelangelo Valentini, coordinatore provinciale del PD biellese e Sergio Pelosi, assessore al bilancio della Provincia di Biella. L'iniziativa fa parte degli incontri organizzati in vista della manifestazione nazionale del 25 ottobre a Roma. In sede, inoltre, si ricorda che è possibile firmare la petizione nazionale "Salva l'Italia". Info: www.partitodemocratico.it

CANDELO



Metti un sabato con il karaoke

Happy Hour musicale al bar San Giacomo. Sabato 4 ottobre, un gruppo di affezionati frequentatori del locale ha dato vita a momenti di allegria e ilarità, esibendosi in un'ampia selezione di brani italiani e stranieri. In cabina di regia c'era Giuseppe Ruggeri, che sceglieva le basi musicali e aiutava gli improvvisati cantanti a seguire le tracce. Nella foto di Giulio Ghirardelli un momento di particolare entusiasmo.

VALDENGO

Alpini con quaranta primavere

Domenica la premiazione degli studenti della primaria

■ La festa era iniziata già venerdì sera, con la prima cena e il concerto del coro "La Ceseta" di Sandigliano. Ma è proseguita in forma solenne domenica, con il raduno delle Penne nere in sede per l'alzabandiera e la posa di una corona d'alloro al monumento dei Caduti. Presenti le autorità, il capogruppo Luigino Botta ha ricordato i soci fondatori che, quarant'anni fa, hanno dato vita al gruppo alpino di Valdengo. Quindi ha proseguito introducendo i veri protagonisti della mattinata: gli studenti di quarta



Il capogruppo Luigino Botta accanto agli studenti della primaria [foto FIGHERA]

e quinta elementare, premiati per un lavoro svolto sul tema della solidarietà. Al termine, don Luigi Bellotti ha officiato la Messa al campo, ricordando tutti gli alpini che sono "andati avanti". Quindi si è lasciato spazio

agli interventi ufficiali, dal sindaco Sergio Gronda al presidente regionale Edoardo Gaia. Gran finale con il carosello della fanfara alpina Valle Elvo, che ha accompagnato la mattinata e con il pranzo sociale.